

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

POSTA PEC

Spett.le

OPAS Alimentare S.r.l.

opasalimentare_ambiente@legalmail.it

e.p.c.

ARPAE SAC di Modena

aomo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 815 del 14/05/2024: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del Provvedimento di VIA relativo al progetto di “modifiche e miglioramenti con l'introduzione di un nuovo impianto di fusione grasso ed essiccazione cicciolo presso lo stabilimento in località Migliarina, nel Comune di Carpi (MO), proposto Da O.P.A.S. Società Cooperativa Agricola - **Comunicazioni.**

Con riferimento alla vostra nota, acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 24/04/2025.0409628, con richiesta di rimodulazione delle scadenze relative alla realizzazione dell'intervento proposto a parziale compensazione delle emissioni climalterante generate del nuovo progetto, costituito dalla realizzazione di un'area boscata di ca. 10.800 mq, si specifica, in via preliminare, che si sostanzia come richiesta di modifica della condizione ambientale n.8 prevista nella Delibera di Giunta regionale n. 815 del 14/05/2024, che prevede ai punti 7 e 8 che:

7. *L'intervento proposto a parziale compensazione delle emissioni climalteranti generate dal nuovo progetto, costituito dalla realizzazione di un'area boscata di ca. 10.800 mq nell'area identificata al fg. 74 map. 317, di proprietà del proponente, dovrà essere pienamente conforme agli elaborati progettuali presentati, costituiti da: Progetto delle opere a verde di compensazione – Relazione specialistica; Progetto delle opere a verde di compensazione - Allegato grafico indicante l'area da piantumare, il sesto d'impianto degli alberi e arbusti previsti e le superfici da destinare a prato stabile; Progetto delle opere di compensazione a verde - Allegato tabellare contenente il dettaglio degli alberi e arbusti da mettere a dimora, comprensivo della capacità di assorbimento/sequestro degli inquinanti da compensare (PM10 e CO2).*

8. *L'intervento dovrà essere concluso entro la stagione agraria 2024-2025, portando a compimento tutte le opere previste; conseguentemente entro il 30 aprile 2025, il proponente dovrà trasmettere, ad Arpae SAC e al Settore Ambiente e Transizione Ecologica del Comune di Carpi, una relazione di fine lavori contenente la descrizione dettagliata di tutte le opere realizzate corredata di idonea documentazione fotografica illustrante, a partire dalle fasi di preparazione del terreno, i vari stati di avanzamento lavori, fino alla conclusione delle opere. La relazione di fine lavori dovrà contenere in allegato il piano di coltura e conservazione dell'area boscata e del prato stabile, specificando in dettaglio le pratiche colturali adottate per*

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6911
tel 051.527.4684

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2023	18

garantire il massimo grado di attecchimento e di mantenimento nel tempo delle essenze messe a dimora. Al fine di garantire la capacità di assorbimento/stoccaggio degli inquinanti preventivata in sede di progetto, il piano di coltura e conservazione dovrà prevedere in particolare, per tutta la durata di vita delle opere di compensazione a verde realizzate, il mantenimento in buona salute degli esemplari arborei/arbustivi messi a dimora e il mantenimento della loro consistenza numerica, con pronta sostituzione delle fallanze; dovrà inoltre prevedere il mantenimento e ripristino delle aree a prato stabile eventualmente deperite.

Si informa che tale richiesta presuppone l'avvio di una attività istruttoria che ne valuti l'ammissibilità e le eventuali condizioni necessarie. Al riguardo è stata predisposta apposita modulistica, scaricabile dalla pagina dedicata del sito regionale ([Richiesta di modifica di una condizione ambientale - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente](#)). Così come previsto dalla Delibera n. 815 del 14/05/2024 della Giunta della Regione Emilia-Romagna, la richiesta di modifica delle condizioni ambientali deve essere corredata dal versamento della somma di € 250,00, quale contributo per la copertura dei costi relativi alle attività istruttorie).

Tale versamento deve essere fatto con bonifico bancario sul conto di tesoreria della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit S.p.A., filiale di Bologna Via Ugo Bassi 1, codice Iban IT 15 H 0200802435 000003010203 (bic UNCRITMIBA2), con l'indicazione chiara della causale. Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, dovrà essere inviata all'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia –Romagna

Si precisa, altresì, che l'istanza è soggetta anche all'imposta di bollo del costo di 16 euro ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo".

Si precisa, infine, che la procedura sarà avviata solo dopo il ricevimento dell'istanza di modifica della condizione ambientale, corredata dell'attestazione dell'avvenuto versamento della somma indicata, nonché dell'imposta di bollo predetta e che tale richiesta dovrà essere presentata **prima della scadenza della condizione ambientale**. In considerazione del fatto che è stata fatta richiesta formale in data 24 aprile 2025, delle festività in essere, si concede una proroga per la consegna della documentazione al **5 maggio 2025**.

Cordiali saluti

Dott.ssa Valentina Favero
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 24/04/2025

GM: comunicazioneOPAS.docx